ANNO III - N. 11 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, martedì 13 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE: via Giusti 5 - telef. 21-47 - AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-56 - ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 - Festivi: Anno lire 700 - Semestre lire 350 - Trimestre lire 180 - Per ogni numero arretrato lire 20 - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I - C. C. Post. n. 14.2912.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 30 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego o lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasso L. 6 %. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

Montecitorio ha ripreso i lavori con l'esame della legge sulla stampa

Si tratta di stabilire i limiti fra libertà e licenza

ROMA, 12. — Ha ripreso, per il suo ultimo mese di vita, l'Assemblea Costituente. Un primo incidente si è avuto quando l'on. Benedettini ha chiesto di commemorare la morte di Vittorio Emanuele: l'on. Terracini gli ha fatto notare che «ci sarebbe troppo grave contrasto tra la nuova realtà consacrata poche settimane or sono e il mondo antico della monarchia».

Nella discussione sul «disegno di legge sulla stampa» interloquiscono diversi deputati. E' un argomento, che scotta: da una parte tutti avvertono la necessità che la stampa trovi un suo limite, affinchè non possa diventare esercizio di violenza morale, dall'altro anche l'esigenza di un'ampia libertà è sentita fortemente dalle varie correnti.

Cosa prevede il progetto proposto dal Governo? Esso fissa il principio democratico per cui la stampa deve essere sottratta al massimo dalle ingerenze del potere esecutivo. Tale ingerenza viene oggi esercitata essenzialmente attraverso la procedura dell'autorizzazione preventiva, ma la nuova legge stabilisce che dovrà d'ora innanzi bastare la comunicazione all'autorità competente che questo o quel periodico inizia le pubblicazioni: e se occorrerà aggiungere alla notizia il nome del proprietario e del direttore responsabile, il titolo e la natura della pubblicazione ed altro del genere, lo si dovrà fare esclusivamente per uno scopo che è stato giustamente definito anagrafico, ma che non implica un controllo inammissibile in un regime democratico.

Stampa libera dunque, ma non per questo sottratta al rispetto delle leggi: norme severe e precise sono anzi dettate per i reati tipici di stampa — calunnia, diffamazione, apologia di reato, vilipendio alle istituzioni ed alla pubblica moralità — mentre si è tentato per la prima volta di sottoporre a qualche controllo anche le nuove forme di giornalismo tipo giornale murale, troppo spesso adoperate da certi partiti per usare un linguaggio che non sempre si osa adottare sugli organi di stampa veri e propri.

Schiavetti osserva che il progetto non risponde agli scopi: bisognerà arrivare al frazionamento della proprietà dei giornali. Ricorda che in Cecoslovacchia la proprietà dei giornali è riservata ai partiti politici e alle grandi associazioni sindacali e culturali. Nel progetto in discussione però non trova nulla di organico che valga a difendere l'indipendenza e la moralità della stampa. In esso non si parla dell'albo dei giornalisti che fu unanimemente richiesto dal congresso di Palermo. Critica poi il progetto anche per quel che riguarda la scarsa difesa della stampa nei riguardi di eventuali abusi del potere esecutivo. Tratta poi del sequestro preventivo e crede si possa stabilire che per tale sequestro deve occorrere la ordinanza motivata di un magistrato poichè non si possono più ammettere in questa materia interventi della polizia.

Giannini vuol rinviare il progetto all'Assemblea legislativa ordinaria. Sulla pubblicità delle fonti finanziarie osserva, che il giorno in cui sia dimostrato che un giornale sia finanziato da un partito occorrerà chiedersi chi è che finanzia il partito. Dando la proprietà dei giornali ai partiti e ai sindacati si dimenticherebbe quella grande collettività che è il pubblico, il quale ha diritto di sapere. Oggi ci si trova di fronte a giornali che sono agenzie di menzogne e riproducono fatti inventati di sana pianta, il che costituisce una forma di violenza mentale per derubare l'uomo qualunque di un suo sacro diritto. La vera libertà di stampa consiste nel poter scrivere, ciò che sinceramente si pensa. Per arrivare a questo non ha provvedimenti da suggerire, all'infuori di quello di rinviare il progetto alla nuova Camera.

Bettiol osserva che la legge sulla stampa è la pietra di paragone per stabilire se il regime, che l'adotta, è veramente democratico o totalitario. Libertà di stampa significa libertà di critica nell'ambito della legge penale che alla libertà stessa pone una limitazione.

L'on. **Manzini** rileva che il problema che oggi è posto dinanzi all'Assemblea è uno dei più appassionanti per un regime, che vuole essere di libertà e di progresso civile ed umano. Il giornalismo moderno è organismo di struttura tecnica così complesso che a farlo vivere non basta la capacità intellettuale degli scrittori: purtroppo per la grande potenza dinamica del denaro i giornali diventano elementi formidabili di concentrazione di interessi. Il problema della libertà si riduce ad un problema di autocontrollo di responsabilità e occorre perciò far centro sulla figura del protagonista della opera giornalistica: quanto al concetto del controllo esso può essere accettato e sono comprensibili le ansie del legislatore, ma non crede nella sua efficacia. Si tratta invece di conferire maggior prestigio, autorità ed economia al direttore del giornale e ritenerlo moralmente responsabile della sua opera: di fronte alla prevalenza dell'elemento economico vi sia la prevalenza dell'idea.

L'Assemblea passa quindi ad esaminare un problema di procedura.

Gli on. Sansone (socialista) e Rodinò Mario (qualunquista) sostengono che le risposte scritte a norma della 17.a disposizione transitoria della Costituzione vanno date dopo il 31 gennaio, prima di questo periodo il Governo deve rispondere oralmente. Il problema posto dalle due interrogazioni coinvolge gli interessi di tutto il Mezzogiorno. Il presidente fa presente che la questione dovrà essere esaminata successivamente con calma e non in modo improvvisato. Il sottosegretario Andreotti dissente dalla interpretazione data dall'on. Sansone all'art. 17 delle norme transitorie.

IL GOVERNO AL LAVORO

Insediato il Presidente del Consiglio di Stato

È urgente procedere alla riforma degli ordinamenti amministrativi

[illegible]

«Oggi che le fondamenta costituzionali sono state gettate [illegible] procedere alla riforma delle [illegible] zioni. [illegible] po di [illegible] si pro[illegible] Costituzione [illegible] amministrativa [illegible] nizzat[illegible] accent[illegible] le nas[illegible] e il p[illegible] Stato [illegible] molta [illegible] l'amm[illegible] certi [illegible] tre che il progresso nell'autogoverno anche un elemento di coesione per l'unità dello Stato.

A tutta questa opera il Consiglio di Stato dovrà apportare il contributo della sua tecnica giuridica e della sua profonda esperienza amministrativa».

Ha parlato quindi il prof. Rocco, il quale ha auspicato una giustizia sostanziale e rapida e un ordinamento della magistratura amministrativa, che garantisca l'assoluta indipendenza delle funzioni stesse.

Convocata a Roma entro gennaio una conferenza sulla mano d'opera

È l'occasione per porre in termini internazionali il problema della nostra disoccupazione

(*Nostro servizio particolare*)

ROMA, 12. — **E' imminente la convocazione a Roma di una conferenza sul problema della mano d'opera, nel quadro del piano Marshall.**

Il 1 agosto dell'anno scorso, durante la Conferenza dei 16 a Parigi, il Comitato di cooperazione economica europea costituì la Commissione per la mano d'opera, su proposta del capo della delegazione italiana Campilli, con questo compito:

«Valutare le disponibilità e le richieste di mano d'opera fra i 16 Paesi partecipanti e trovare in quali modi si può facilitare il trasferimento coordinato dei lavoratori fra quei Paesi».

La Commissione, presieduta da Tremelloni, era composta dei rappresentanti di cinque Paesi: Belgio, Francia, Inghilterra, Italia e Svizzera, e lavorò in questa maniera.

Accertò mediante un questionario mandato ai 16 quale era l'eccedenza o le richieste di mano d'opera al 1 giugno 1947, e quale azione ciascuno dei 16 governi aveva svolto o si proponeva di svolgere per rimediare alle deficienze o all'eccesso, presente o stimato, alla fine del 1948.

Risultò che questi erano i Paesi che richiedevano mano d'opera straniera (in migliaia di unità): Austria 18, Belgio 61,5, Francia 290, Inghilterra 120, Lussemburgo 5,4, Olanda 9,3, Svezia 100, Svizzera 73.

E i Paesi che davano disponibile un'eccedenza di mano d'opera erano questi: Italia 1995 Olanda 40, oltre a 520 mila «displaced persons» in Austria, Italia e zone americana, francese e inglese della Germania.

In totale, di fronte a richieste per 677.200 unità di lavoro (di cui 476.300 qualificate per le industrie) risultò una disponibilità di 2.255.000 unità di lavoro (di cui appena 113.000 qualificate per le industrie). L'80 per cento della disponibilità era italiana.

Accertati questi dati di fatto, la Commissione esaminò gli accordi bilaterali conclusi per il trasferimento dei lavoratori stranieri, e i trasferimenti eseguiti. Analizzò gli ostacoli che gli accordi e i trasferimenti avevano incontrato. Fece infine una serie di raccomandazioni e redasse un elenco di misure e principi da includere negli accordi bilaterali per il trasferimento di mano d'opera.

In ultimo decise che il Governo italiano avrebbe convocato i governi interessati a Roma nel gennaio 1948 con questi scopi: esaminare i progressi fatti nell'applicare le misure raccomandate, specialmente per il reclutamento e la qualificazione della mano d'opera per le industrie chiavi. Progettare e coordinare ogni ulteriore misura necessaria. Dare una speciale attenzione al trasferimento di minatori e agricoltori. Far presto, in vista del tempo occorrente per portare a un ragionevole livello produttivo i lavoratori non qualificati.

Prigionieri in Russia

Dichiarazioni di alcuni reduci

UDINE, 12. — I cinque prigionieri italiani rimpatriati dalla Russia del cui rientro in Patria è stata data notizia, hanno fatto alcune interessanti dichiarazioni affermando tra l'altro che numerosi altri nostri connazionali si trovano tuttora prigionieri nell'U.R.S.S.

In particolare essi hanno riferito che il soldato francese Vincent del campo di concentramento di Lustdorf, col quale essi hanno viaggiato per qualche giorno, ha assicurato di aver visto nel Karaganda (Siberia inferiore) numerosi prigionieri di guerra italiani disseminati in alcuni campi di concentramento e addetti a lavori pesanti nelle miniere.

L'ufficiale belga Dumont, col quale i cinque reduci hanno avuto occasione di intrattenersi per qualche giorno, aveva inoltre loro dichiarato che 28 ufficiali fra i quali il ten. Reginati, il cappellano don Brevi ed il maggiore Massa, si trovano tuttora prigionieri in un campo nel bacino del Don. I cinque reduci dalla prigionia sono stati trattenuti ad Udine e presi per il momento in forza al locale distretto militare.

Si rompe il fronte socialcomunista

Mentre Togliatti e Nenni parlano di "lista unica" molte federazioni votano per le liste separate - È nato il terzo qualunquismo

ROMA, 12

Il Consiglio nazionale della Democrazia cristiana, nella seduta di stamane ha discusso su questioni inerenti la legge elettorale per la elezione del Senato. E' seguita una discussione organizzativa con intervento di Orcalli, Venezia; Priore, Taranto; De Martini, Milano; Marazza, Roma; Momoli, Mantova; Berlanda, Trento; Gava, Napoli; Brianzi, Firenze; Barbina, Udine; Dell'on. Azzati, del vice segretario del partito on. Taviani e degli on. Dossetti, Aldisio ed Alessi.

Il consiglio nazionale nella seduta pomeridiana ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Nella chiara coscienza del carattere dell'imminente lotta elettorale decisiva per le sorti del partito e dei valori per la difesa dei quali il partito è sorto e più ancora per l'avvenire dell'intera nazione; ritenuta la necessità che tutto il partito si mobiliti per assicurare i mezzi necessari il Consiglio nazionale fa appello a tutti i soci e ai cittadini aderenti al programma e alle finalità della democrazia cristiana, perchè abbiano coscienza del supremo dovere dell'ora e compiano il massimo sforzo per raccogliere i mezzi indispensabili adeguati alla forza dei partiti avversari alle difficoltà della battaglia alla necessità di vincerla dà mandato alla direzione di indire una raccolta nazionale per la democrazia, l'ordine e la libertà».

*

ROMA, 12. — Non avevamo nutrito molta fiducia nel fronte elettorale del popolo inventato da Nenni: e la riunione costitutiva non ci aveva convinti per il suo carattere di evidente improvvisazione. Nato teatralmen[illegible]

[illegible] lo stile e triste nei suoi concetti, che considera il fronte popolare « molto al di là dell'opinione e della tattica elettorale che hanno una loro diversa e specifica esigenza » e finisce per auspicarvi liste separate.

Alla vigilia del Congresso socialista quest'orientamento è assai significativo e potrà essere suscettibile di imprevisti avvenimenti. Occorre ricordare, a [illegible]

COSA SUCCEDE IN SOMALIA?

La popolazione desidera l'amministrazione fiduciaria italiana - Sanguinosi incidenti nelle vie di Mogadiscio

MOGADISCIO, gennaio

Notizie non confermate informano che 40 somali sono rimasti uccisi ieri a Mogadiscio, in uno scontro tra somali da una parte e italiani appoggiati da somali dall'altra. Si afferma che la situazione nella città, dove la commissione quadripartita d'inchiesta ha recentemente iniziato i suoi lavori, va peggiorando.

Dall'Asmara apprendiamo: Nei giorni scorsi un gruppo di venti eritrei armati di fucili e di bombe a mano hanno assalito una delle più prosperose concessioni agricole dell'Eritrea, di proprietà dell'ingegnere Casciani, sita ad Elaberet nei pressi di Cheren. Gli assalitori saccheggiavano la casa colonica distruggendo i mobili, appiccavano il fuoco ad un impianto industriale agricolo fortunatamente senza serie conseguenze e razziavano circa 300 capi di bestiame. La famiglia Casciani era assente.

La polizia che si interessa del fatto ritiene che gli assalitori siano elementi del partito unionista e che alla incursione essi abbiano voluto dare un significato politico, essendo l'ing. Casciani di una famiglia di vecchi coloniali in Eritrea dalla fine del secolo scorso ed uno dei più forti sostenitori dell' amministrazione fiduciaria italiana.

Questi avvenimenti si inseriscono nella più recente storia delle colonie italiane e possono essere capiti solo dando una occhiata d'insieme alla situazione somala.

Una g r a n folla si aggira in questi giorni nelle vie adiacenti al palazzo del Duca degli Abruzzi, un maestoso edificio che sorge sulle rive dell'Oceano Indiano, e al quale sono legati ricordi che sono ben vivi nel cuore dei somali di Mogadiscio.

In quel palazzo si è insediata la Commissione d'inchiesta delle quattro Potenze, cui è commesso il compito di interrogare le popolazioni circa il destino da esse desiderato per il loro Pese. Le manifestazioni di simpatia e di omaggio con cui i delegati sono stati accolti provano la fiducia della popolazione nel senso di giustizia degli inviati delle grandi Potenze e la sua ansia di volere finalmente conclusa l'epoca triste e grigia dell'occupazione militare. La Somalia infatti, ha vissuto in tutti questi anni un regime di deprimente provvisorietà, tra il dilagare della miseria, e ha visto arretrare tutta la sua vita economica, alla quale l'Italia aveva dedicato ingenti capitali e molto lavoro.

L'orientamento della popolazione è quasi unanimemente favorevole all' amministrazione fiduciaria italiana, e tale tendenza ha già avuto una significativa manifestazione nella decisione adottata dalla cosiddetta Conferenza della Somalia, alla quale hanno partecipato organizzazioni politiche, economiche ed assistenziali, capi, notabili, personalità religiose ed esponenti di tutte le categorie della popolazione, che hanno sottoscritto un documento in cui si chiede l'attribuzione della Somalia alla amministrazione italiana. Questa decisione segna il fallimento della campagna intimidatoria, cui la popolazione della Somalia è stata fatta oggetto in questi ultimi tempi.

Le autorità britanniche locali, che hanno seguito finora una linea politica forse non concorde con l'indirizzo generale della politica inglese, che pare tenga molto conto della necessità per l'Inghilterra di non trascurare l'amicizia italiana nel Mediterraneo, hanno dato tutto il loro appoggio alle tesi contrarie all'Italia. In una riunione tenutasi nell'ufficio dell' ufficiale politico magg. Smith, fu infatti prospettata ad un gruppo di capi fedeli all'Amministrazione britannica, tra i quali era Mussa Bloger, figlio dell' ex sultano della Migiurtinia, la possibilità di addivenire alla creazione di un unico sultanato della Somalia, ma gli stessi capi dovettero riconoscere che solo una parte dei migiurtini avrebbero visto di buon occhio tale soluzione, mentre circa il 90 per cento della popolazione somala era favorevole al ritorno dell' amministrazione italiana.

La notizia di tale progetto provocò infatti vasta reazione nella maggioranza della popolazione, tanto che non si osò renderla pubblica. Nè Mussa Boger riuscì ad ottenere l'acquiescenza degli altri capi mediante l'abbondante distribuzione di cotonate, di cui era stato messo in grado di disporre, e che in Somalia costituiscono, nell' attuale situazione del mercato, una merce molto ambita. Furono distribuiti 24 mila yards di stoffa, ed i capi rimasero fedeli all'Italia.

Nelle ultime settimane i tentativi intimidatori si fecero più pressanti. Capi somali notoriamente amici dell' Italia sono stati, con vari pretesti, arrestati e confinati, gruppi di somali provenienti dal Somaliland inglese, e quindi assolutamente estranei al Paese, hanno colto ogni occasione per provocare incidenti tra italiani e somali, senza riuscirvi, si è cercato di porre il bavaglio, mediante il lancio di bombe, all'unico giornale italiano esistente a Mogadiscio, «Il Popolo», mentre è noto il trattamento che fu riservato agli arabi sia a Mogadiscio che nelle altre località della Somalia a qualche settimana di distanza da una manifestazione di fedeltà all'Italia da loro tenuta nel villaggio Duca degli Abruzzi.

Ora è giunto il momento per i somali di esprimere il loro punto di vista, ed essi non sembrano disposti a lasciarsi influenzare nè dalle minacce nè dalle blandizie. Anche i migiurtini aderiscono alle correnti filo-italiane e, malgrado le sue cotonate, pare poco probabile che Mussa Boger possa diventare sultano dei somali.

*

NUOVA DEHLI, 12. — Il mahatma Gandhi ha annunciato oggi la sua decisione di iniziare il digiuno per ristabilire relazioni fraterne tra indù e mussulmani.

Il piano Marshall

Prossima conferenza delle nazioni aderenti

PARIGI, 12. — Si annuncia che la Francia e la Gran Bretagna, a seguito dei colloqui che hanno avuto luogo in questi giorni, si faranno promotori di una conferenza delle 16 nazioni aderenti al piano Marshall. Gli inviti saranno diramati nei prossimi giorni e la conferenza avrà luogo entro il mese di gennaio.

IN CINA

Grave sconfitta dei comunisti

NANKINO, 12. — Secondo fonti governative, le truppe nazionali cinesi dopo una battaglia di cinque giorni avrebbero sbaragliato 150.000 comunisti che muovevano all'attacco di Mukden costringendoli a ritirarsi a nordovest della città dopo aver loro inflitto perdite calcolate a 40.000 uomini.

Un ufficio postale nell'Antartide

MELBOURNE, 12. — Il primo ufficio postale delle zone antartiche, osserva radio Melbourne, è certamente quello istituito dalla spedizione antartica australiana nella sua base sull'isola Heard; esso è stato inaugurato il giorno di Natale, ed alla fine della prossima settimana sarà distribuita a Melbourne la prima posta proveniente di là.

Mamme in ansia

Si teme una grave sciagura alpinistica

LECCO, 12. — Tre giovani alpinisti milanesi, Alessandro Frugnetti, Egidio Ferrario e un terzo di cui si ignora il nome, partiti ieri mattina da un rifugio per la scalata della Grigna non hanno più fatto ritorno.

Dato il maltempo imperversante sulla zona si teme una sciagura. Spedizioni di soccorso sono partite da Lecco e da Milano. Fino a questo momento si ignora l'esito delle ricerche, che sono fortemente ostacolate dalle cattive condizioni atmosferiche.

La nuova direzione del P. C. I.

MILANO, 12. — L'ufficio stampa del PCI comunica: «Il comitato centrale del partito comunista italiano nominato dal sesto congresso si è riunito in seduta plenaria stamane a Milano ed ha preso [illegible]

I nuovi patti mezzadrili

Importante riunione presso il Ministero dell'Agricoltura

ROMA, 12 - Sotto la presidenza del ministro Segni si sono riuniti al Ministero dell'agricoltura per la ripresa delle trattative per la stipulazione dei nuovi patti mezzadrili i rappresentanti della Confederazione italiana agricoltori, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti e della Confederazione nazionale dei lavoratori della terra.

In due riunioni svoltesi nel pomeriggio del 9 e nel mattino del 10 sono stati stabiliti la procedura delle discussioni ed i problemi da trattare in sede nazionale.

Formeranno oggetto di discussione i seguenti punti: contraenti e oggetto del contratto, durata del contratto e regolamentazione delle disdette gestione dell'azienda, ripartizione dei prodotti e degli utili, migliorie fondiarie, conferimento delle scorte e stime annuali del bestiame, onoranze, ecc.

Le trattative per i singoli punti avranno inizio sempre al Ministero dell'agricoltura lunedì 19 prossimo venturo.

Dall'Etiopia

Un attentato alla vita del Negus?

L'ASMARA, gennaio. — Persone provenienti da oltre frontiera hanno recato la notizia, di un attentato alla vita del Negus Ailè Sellassié, che sarebbe avvenuto nella seconda decade di dicembre. Malgrado le indagini della polizia non abbiano in alcun modo suffragato il sospetto che l'attentato, fortunatamente fallito, fosse opera di italiani o comunque di stranieri, il fatto, apprende l'AIDI, ha dato occasione alle correnti nazionaliste più accese di dar luogo a moti xenofobi, durante i quali alcuni italiani sarebbero stati, secondo le stesse fonti, malmenati duramente.

Nessuna conferma alla notizia si ha da altre fonti.

Imminente l'apertura delle banche

ROMA, 12. — Dello sciopero dei bancari si è interessato oggi l'on. Degasperi. Egli ha avuto contatti con i ministri Fanfani e Tremelloni e con il vice Presidente del Consiglio on. Saragat.

All'ultima ora i punti di dissenso non erano quasi più di carattere economico, ma vertevano sulla questione dell'orario di lavoro L'associazione bancaria infatti insiste per l'adozione dell'orario spezzato, che consentirebbe di tenere aperti gli sportelli anche nel pomeriggio con vantaggio del pubblico. I bancari invece sono decisamente contrari a tale prolungamento di orario.

In serata l'on. Fanfani ha riconvocato le parti.

Intanto anche la federazione dei lavoratori esattoriali ha aderito allo sciopero, che sarà con domani totale ad eccezione dei servizi di tesoreria comunali.

Alle ore 1.30 la seduta è ancora in corso.

NUOVI INCIDENTI E NUOVI SCIOPERI

Dodici feriti in un conflitto fra polizia e dimostranti nella zona di Pistoia

ROMA, 12. — Un grave incidente è accaduto domenica in località Berulle, tre chilometri da Pistoia, ove la polizia ha dovuto intervenire per ripristinare il traffico sull'autostrada Firenze-Mare, interrotto dai dimostranti. Dopo aver fatto uso di bombe lagrimogene ed in seguito a reazione dei dimostranti che hanno lanciato sassi e due bombe a mano, la polizia ha dovuto fare uso delle armi. Si lamentano 6 feriti fra la forza pubblica e 6 fra i dimostranti.

A Pistoia è cessato questa sera, dopo una riunione in Prefettura lo sciopero gene[illegible] proclamato il tre corrente dai salariati e braccianti agricoli è cessato nelle prime ore di ieri mattina, avendo i rappresentanti delle parti interessate in una riunione in Prefettura protrattasi tutta la notte, raggiunto una base di accordo.

In provincia di Roma si è riunito questa sera il consiglio generale dei sindacati di Roma e provincia. In merito alla chiusura degli stabilimenti Ommir e di Soanno il consiglio, dopo aver chiesto l'apertura di una inchiesta sui «gravi abusi compiuti in [illegible]

Un drammatico salvataggio

Da ventinove ore in balia dell'oceano una motonave spagnola

[illegible]

Un passo avanti del comunismo la repubblica in Romania

[illegible]

Il contributo della Sicilia al Fondo di solidarietà

[illegible]

IL GOVERNATORE DI TRIESTE

DICHIARAZIONI MINISTERIALI sui candidati proposti dall'Italia

[illegible] rie al regime di allora; 2) è assurdo che il secondo candidato sia stato ministro di Petain a Vichy.

Egli fu ministro plenipotenziario di Svizzera presso la repubblica francese e naturalmente dopo l'invasione del 1940 si trasferì come tutto il corpo diplomatico da Parigi a Vichy; e di là resistè con mirabile vigore alle pretese dei nazisti. E' ciò un peccato per dei comunisti?; 3) l'accusa di contatti fra il terzo candidato svizzero ed un generale tedesco non è suffragata da alcun elemento di prova.

Domani pubblicheremo la V puntata de «I 900 giorni dell'ALPENVORLAND»

Norme per gli scambi commerciali con la Svizzera

BERNA, 11. — A seguito dell'accordo commerciale italo-svizzero, si rende noto che, in aggiunta a quanto già pubblicato dalla stampa e dagli uffici competenti, i creditori italiani potranno utilizzare il 50 per cento della valuta derivante dalle esportazioni verso la Svizzera per l'acquisto di merci in questo Paese. Per queste importazioni valgono le disposizioni generali in vigore per le importazioni del genere da paesi non aventi accordi interstatali con l'Italia.

Concorsi per le Ferrovie

Fissate le date degli esami

ROMA, 12. — L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato comunica che le prove scritte relative ai seguenti pubblici concorsi avranno luogo in Roma al palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, alle ore 7,30 dei giorni appresso indicati: allievo ispettore amministrativo: 1 e 2 febbraio 1948; disegnatore: 16, 17 e 18 febbraio 1948; assistente lavori edili 20, 21 e 22 febbraio 1948; segretario (ramo tecnico) 26, 27 e 28 febbraio 1948; assistente lavori elettromeccanico 2, 3 e 4 marzo; aiutante disegnatore 10, 11 e 12 marzo 1948. Sorvegliante lavori 14, 15 e 16 marzo 1948.

Maestri cattolici a convegno

ROMA, gennaio

Dal 2 al 5 gennaio si è svolto a Roma il corso di studio dei propagandisti dell'Associazione italiana maestri cattolici con la partecipazione di 150 elementi.

Durante i lavori è intervenuto l'on. Gonella, Ministro della Pubblica Istruzione.

Al termine del corso è stato inviato al Santo Padre un indirizzo di devoto omaggio.

FATTI DEL GIORNO

Compagni fino alla penultima ora

«Come è possibile, questo?» ci siamo chiesti leggendo i risultati del Congresso provinciale del partito socialista.

Erano vicini, come compagni a braccetto, in ogni occasione, hanno fatto assieme tante belle mozioni, hanno costruito assieme i blocchi del popolo ed altre cosette non del tutto riuscite, ma che tuttavia dimostravano una perfetta fusione di idee e di azione con il partito comunista.

Ed ecco invece che i compagni del P.S.I. dicono ai compagni trentini del P.C.I.: cari amici, niente lista unica nelle prossime elezioni, noi facciamo da soli.

Tutto questo, beninteso, è stato fatto per una maggiore difesa delle forze permanenti della classe lavoratrice» e riconfermando contemporaneamente la necessità di una «concreta» collaborazione col P.C.I.

Che ne pensano di tutto questo i compagni del P.C.I.? Non si sentiranno un po' scossi nella loro fiducia fusionista di fronte a questa improvvisa defezione che i compagni del P.S.I. tentano di rendere meno evidente con tante, tante belle parole verso il fronte democratico del lavoro?

Si accorgeranno che non tutte le grane vengono da noi che facciamo gli anticomunisti in tutti i modi ed i ponti li abbiamo rotti da un bel pezzo?

Chi succederà a Stalin?

Le voci della malattia e della morte di Stalin, hanno attirato l'attenzione della stampa anche sui probabili successori del dittatore russo.

I due nomi più in vista sono quelli di Bulgarin, ministro della guerra e Beria, ex ministro degli interni ed attuale capo della polizia, ma negli ambienti bene informati si dice che questi due personaggi rinuncerebbero volentieri all'onore in favore di qualche uomo politico come Serdanov o Malenkov.

Anche Molotov è fra i candidati ma possiamo star certi che l'astuto diplomatico non accetterà l'incarico prima di esser ben sicuro di non rimetterci capra e cavoli.

La cosa più probabile è che, alla morte di Stalin, succederà quello che avvenne dopo la morte di Lenin.

Si avrà una dittatura a tre o a quattro e il «Polituffico» assumerà nuovamente il suo potere ora perduto, o quasi. Se invece Serdanov, che è il più energico, la spunterà su tutti, la Russia accentuerà la sua anglofobia ed il suo isolamento.

CORRIERE DI TRENTO

Tessuti e lanerie Unrra per 1.115.000.000 saranno distribuiti in provincia

Filati, cardati, flanella, pettinati di oltre 500 tipi

SI INIZIA LA DISTRIBUZIONE ENTRO LA METÀ DI FEBBRAIO

Entro il prossimo mese, e quasi certamente entro la prima metà di esso, si inizierà a Trento ed in tutte le città del Trentino, la distribuzione a pagamento delle lanerie UNRRA: oltre cinquecento tipi di tessuti e filati, per la confezione di abiti maschili e femminili, cappotti, indumenti per bambini e aguglieria in genere.

Avranno diritto all'acquisto le seguenti categorie: prestatori d'opera e loro familiari a carico; pensionati civili e militari, per cessato rapporto di lavoro e loro familiari a carico; altre persone meno abbienti e loro familiari a carico. Sono familiari a carico i membri del gruppo familiare per i quali il lavoratore riscuote gli assegni familiari, indennità carovita o aggiunte di famiglia. Nel caso di persone che (pensionato od altre categorie) non riscuotono gli assegni familiari, la determinazione sarà fatta secondo le norme generali che regolano la corresponsione degli assegni.

Le norme per ottenere la tessera di prelevamento (che sarà stavolta indipendente dalla carta annonaria in quanto la possibilità di prelevare va dal prossimo mese fino al 31 dicembre) avviene secondo le norme che regolarono anche la distribuzione delle cotonate: i lavoratori ritireranno le rispettive tessere per sè e per le persone a carico) presso le rispettive ditte, le quali le richiederanno, con apposito elenco nominativo, con la consueta domanda. Nei prossimi giorni, gli uffici comunali inizieranno la intestazione delle tessere, dopo la emanazione delle relative norme.

Complessivamente, ogni avente diritto fruirà di trenta punti equivalenti a circa tre metri e mezzo di stoffa. Un vestito da uomo richiederà sessanta punti; uno da donna trenta; un cappotto 60; 500 grammi di lana da aguglieria 30; con qualche variazione a seconda della qualità e del tipo prescelto.

Come abbiamo detto, i tipi in distribuzione sono oltre 500. Il totale dei tessuti assegnati alla provincia di Trento, e che saranno posti in vendita ad un prezzo che si aggira all'incirca su un terzo di quello normale, importano un esborso di un miliardo e 115 milioni, e saranno distribuiti mediante 400 spacci, dislocati nelle varie località della provincia.

Ecco i prezzi di alcuni tipi di tessuti: pettinato per uomo 2700 lire; pettinato rasato 2500; pettinato follato 2500; flanella uomo 1800; soprabito per uomo 1500; stoffa per abiti bambini 800; paltò da uomo da 1700 a 2600; crepella lana 800 e 700 al metro.

Naturalmente queste cifre hanno un valore del tutto relativo se non possono essere confrontate con i tessuti.

Il dott. Carrozzini, che a Milano ha avuto le disposizioni relative alla distribuzione, si è messo in contatto ieri con la associazione commercianti. Ferve il lavoro di organizzazione e per assicurare la sottoscrizione dell'imponente cifra che dovrà essere anticipata.

Gli arrivi dei tessuti avverranno gradualmente, e gli interessati, che sono obbligati alla prenotazione e tenuti a non cambiare lo spaccio prescelto, saranno di volta in volta avvertiti con pubblico avviso; il comitato UNRRA consiglia di non consumare tutti i punti con prenotazioni precipitate.

* * *

Il comitato comunale UNRRA tessile di Trento comunica:

In considerazione che presso gli spacci di vendita autorizzati, sono rimasti giacenti piccoli quantitativi di cotonate UNRRA, si è deciso di dare la possibilità di effettuare acquisti a quelle persone che per varie circostanze non avessero potuto prelevare la merce in tempo utile.

I cittadini che intendono acquistare cotonate UNRRA possono recarsi con la massima sollecitudine presso i soliti spacci di vendita esibendo il tagliando N. 10 della carta annonaria categoria A attualmente in corso.

Il trasporto degli infermi

Il Comitato regionale della C. R. I. informa che dal primo gennaio il servizio di trasporto infermi nella città di Trento è gratuito.

Se fra quanti approfittano del servizio alcuno desidera mostrare tangibilmente la sua riconoscenza alla C. R. I. (che anche tante altre forme di assistenza gratuitamente esplica), può inviare la sua offerta alla sede del Comitato, via Calepina 35, tel. 1957.

Il Circolo italo-britannico al quarto anno di vita

Si è svolta, nei giorni scorsi, l'assemblea generale del Circolo italo-britannico della nostra città, alla fine del suo terzo anno di rigogliosa vita. Il presidente dott. prof. Donini, nella sua relazione ha riassunto l'attività svolta nel campo culturale, in collaborazione spesso con il circolo di cultura; ha accennato alla riapertura della sala di lettura, che non verrà più interrotta ed ha informato che, per una sua prossima assenza, la presidenza sarà assunta dalla prof.ssa Antonia Pruner.

Dopo aver rivolto un ringraziamento agli enti che hanno contribuito a mantenere in vita l'associazione e specialmente al British Council, il presidente ha chiusa la sua relazione augurandosi un sempre maggiore fiorire delle iniziative del Circolo.

E' seguita la relazione finanziaria del prof. Marchetti, segretario - tesoriere, approvata; la comunicazione sulla sostituzione del bibliotecario con la prof.ssa Marchetti; l'assemblea ha quindi approvato alla unanimità la proposta di acquistare l'edizione fonografica inglese di un corso di lingua, in modo da permettere, particolarmente agli studenti, di apprendere la parlata inglese.

Prima che la riunione si sciogliesse, il prof. G. B. Emer, ha rivolto, a nome dei soci, un caldo ringraziamento al presidente per l'opera svolta, formulando i migliori auguri per il suo soggiorno romano, durante il quale si è detto sicuro, non verrà a mancare l'appoggio prezioso del prof. Donini.

La mostra equipaggiamento turistico ed alpinistico

Stasera alle 20.30, presso la Camera del commercio, si riuniranno i rappresentanti degli Enti ed associazioni turistiche, industriali, commerciali ed artigiane, per esaminare l'iniziativa della Associazione reduci per lo allestimento nei mesi di luglio e agosto di una mostra dell'equipaggiamento turistico ed alpinistico.

Riunione F. I. O. M.

Tutti gli impiegati ed operai metalmeccanici della sezione di Trento, sono convocati per le ore 18 di mercoledì 14 corrente, presso la sala delle riunioni della Camera del lavoro.

Sigari e sigaretti non più tesserati

L'Ufficio compartimentale dei monopoli di Stato comunica:

Con effetto immediato i tipi di sigari e sigaretti potranno essere distribuiti in libera vendita, cessando per essi ogni vincolo di razionamento.

Scambi con la Romania

La Camera di commercio comunica che recentemente il Ministero ha provveduto alla firma di uno scambio di note per la regolazione provvisoria degli scambi con la Romania.

Saranno ammessi all'intercambio i prodotti proposti dal predetto Ministero, al quale dovranno pertanto essere indirizzate le domande, redatte secondo le norme in vigore e corredate da una dichiarazione della Legazione di Romania a Roma comprovante che le domande stesse corrispondono ad una operazione reale e concreta.

La fatturazione dovrà avvenire in lire italiane ed il regolamento finanziario delle operazioni sarà effettuato attraverso un apposito ufficio.

Validi fino il 30 aprile i vecchi francobolli da 10 lire

Erano state diffuse notizie non esatte sulla validità dei francobolli da 10 lire, color ardesia, con raffigurato un martello. La direzione provinciale delle Poste ci prega di informare che il Ministero competente, con recente telegramma, ne ha prorogato la validità fino al 30 aprile prossimo.

Settantenne che muore cadendo da una scala

Un grosso furto a Predazzo

Solo ora veniamo a conoscenza di una mortale sciagura occorsa la sera di venerdì scorso, ad un contadino di Covelo, una delle frazioni montane di Terlago.

Si tratta del settantasettenne Giosafatte Verones fu Valentino il quale, verso le 18 e mezza di quel giorno era salito per accendervi la stufa della cucina della sua abitazione, sita a piano terra, in una stanza del primo piano ove teneva i salumi, ricavati dalla macellazione del maiale.

Fu nel ridiscendere la ripida scaletta interna che avvenne, fulminea, la disgrazia: il Verones, confidando nella grande pratica della sua casa, spenta la luce, si avvicinò alla scala. Ma, fatto qualche gradino, pose improvvisamente il piede in fallo, e precipitò, con un salto di 3 metri circa, nel pianerottolo ove si fratturava la base cranica contro l'impiantito di cemento.

Al tonfo, accorsero allarmate la figlia del Verones, Mercedes, di 21 anni, e la cognata Guglielmina Paris fu Innocente, che si trovavano tranquillamente in cucina. Ma ormai non c'era più nulla da fare: il vecchio era deceduto quasi all'istante.

Particolare pietoso: al momento della disgrazia la moglie del Verones si trovava a letto ammalata.

La tranquilla borgata di Predazzo, abitualmente priva di cronaca nera, ha vissuto venerdì e sabato della scorsa settimana, un periodo di intensa emozione.

I diciasettenni emuli dei rapinatori di «Posta-ferrovia» di Trento, che, armati di pistola e di pugnale, avevano tentato venerdì sera una brigantesca impresa contro quell'ufficio postale, riposavano già da parecchie ore nelle guardine della stazione dei carabinieri, quando un grosso furto veniva consumato ai danni di una calzoleria.

Erano già da qualche tempo scoccate le 20 quando ignoti, presumibilmente tre, almeno a quanto risultato poi dalle indagini condotte dai carabinieri, forzavano una porta laterale della calzoleria Giacomo Gabrielli, ubicata a piano terra della villa «Alma», in via Cesare Battisti.

Il bottino è considerevole quando si calcoli che ben 73 paia di scarponi da sci, nuovi fiammanti, oltre a merce varia (lucido per scarpe, cordoni, tomaie ecc.) risultano essere stati asportati.

Secondo quanto da noi appreso da Predazzo, verso l'ora in cui è avvenuto il furto sarebbero stati notati nei paraggi della calzoleria, da alcuni tardi passanti, tre individui carichi di altrettanti voluminosi sacchi, che procedevano guardinghi nella notte.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - martedì 13 gennaio: s. Geminiano, vescovo - s. Goffredo, confessore.

Farmacia di turno - questa sera presta servizio continuato la farmacia Gerloni - piazza Duomo 35 tel. 12.16.

A.S.U.T. — *Orari d'esami*: Sono visibili in sede gli orari per le facoltà di ingegneria, lettere e filosofia, medicina e chirurgia, veterinaria per l'Università di Bologna, sessione di gennaio e febbraio.

Incontro tennis da tavolo. — Le squadre del Circolo Tennis e dell'A.S.U.T. parteciperanno mercoledì 14 alle ore 16 nella sala dell'Eden Maffei ad un incontro di tennis da tavolo. L'entrata è libera a tutti.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 12 gennaio 1948)

Rend. 3 e mezzo % 76.50; rend. 5% 83.30; Red. 3 e mezzo % 66.75; red. 5% 84.50; Prest. R.c. 66.05; Obblig. Venezie 3.50 % 97.75; B. T. 5% 48 99.20; B. T. 5% 49 99; B. T. 5% 50-I 97.65; B. T. 5% 50-II 97.60; B. T. 5% 50-III 96.80; B. T. 5% 50-IV 97.50; B. T. 5% 51 97.85; B. T. 4% 51 89.80; B. T. 5% 51 conv. 96.80; Centrale 4420; Assicurazioni Generali 11900; Cotonif. Cantoni 25300; Lan. Rossi 12500; Fibre Tessili 1800; Snia Viscosa 7775; Montecatini 320; Dalmine 955; Ansaldo 298; Breda 307; Bianchi 385; Isotta 84; FIAT 685; S.A.D.E. 910; C.I.E.L.I. 1195; Edison 1960; Sarda 640; Seso 670; S.I.P. 920; Romana Elettrica 1520; Distillerie Italiane 2900; Romana Zuccheri 950; A.N.I.C. 1225; Italiana Gas 4075; Rumianca 210; Iniziativa Edilizia 635; Beni Stabili 3200; Italcementi 3000; Pirelli Italiana S.p.a. 1870; Pirelli e C. 2450.

CAMBI ESPORTAZIONE

Dollaro chèque 572.50; telegrafico 573.50; franco svizzero 136; sterlina 1680.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 7.15 Giornale radio. 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La radio per la scuola media inferiore: 12 Orchestra Cetra. 12.35 Musica leggera e canzoni. 13 Giornale radio. 13.18 Orchestra Nicelli. 17 Milano musicale. 17.30 Ai vostri ordini. 18 I bimbi ai bambini. 18.30 Presentazione di giovani artisti. 19.50 Ogni musica ha la sua storia: Leonora di Beethoven. 20 Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.30 Appuntamento con la canzone. 20.45 Qualche disco. 21 Fedora. Musica di Umberto Giordano. 23.40 Musica da ballo.

Tempo

L'Osservatorio meteorologico dei PP. Francescani comunica:

Temperature di ieri; massima 2.8, minima 1.1; media 2; umidità 85, pressione 743.29, pioggia mm. 2.

BENEFICENZA

Alcuni impiegati della Cassa di Risparmio hanno offerto alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli lire 2640.

Film

ITALIA: Difendo la città (adulti).
MODENA: Pennsylvania (adulti).
ROMA: Cina (adulti).
SOCIALE: Bedelia (escluso).
VITTORIA: Daniele Cortis (adulti)

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Tipografia Ed. Coop. « Tridentum »

I congiunti della compianta

OLGA STANCHINA
nata MENEGHINI

nell'impossibilità di farlo singolarmente esternano la più viva riconoscenza a quanti vollero rendersi partecipi del loro grande dolore.

Madonna di Campiglio, 13 gennaio 1948.

I familiari della cara Estinta

LUIGIA BERNARDI

commossi della unanime partecipazione al loro dolore ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero accompagnare la loro Cara all'ultima dimora.

Serve quale ringraziamento diretto.

LA SOLIDARIETÀ COI DISOCCUPATI

UN MANIFESTO DEL COMUNE ED UNO DELLA CAMERA DEL LAVORO

Prime iniziative e prime offerte

La campagna invernale per la solidarietà coi disoccupati, è entrata nel suo pieno svolgimento. Insieme alla notizia di molte iniziative (fra queste un concerto che si svolgerà sabato sera al Sociale ed il cui ricavato sarà totalmente devoluto al fondo), si apprende che incominciano ad arrivare le prime offerte. Particolarmente significativa quella del personale della Prefettura, che ha aderito all'invito di offrire la mezza giornata lavorativa non solo, ma in molti casi ha voluto offrire di più, raggranellando così l'importo di 40 mila lire, delle quali 20 mila lire quale offerta personale del Prefetto.

Il Sindacato della scuola elementare, [illegible] ai propri iscritti [illegible] un fervido appello, invitandoli a contribuire con l'equivalente di mezza giornata di lavoro.

I parroci di tutta la Diocesi, hanno celebrato o celebreranno domenica prossima la giornata della solidarietà, dando lettura dal pergamo della lettera di S. A. Il Principe Arcivescovo, ed illustrando motivi e significato dell'iniziativa.

Intanto, la Camera confederale del lavoro, ha lanciato il seguente appello:

LAVORATORI!

Di giorno in giorno sempre più insopportabili divengono le condizioni di miseria, in cui versano migliaia e migliaia di disoccupati.

Se dura è la vita per i lavoratori in genere, particolarmente cruda è per coloro che in pieno inverno mancano di lavoro e di pane.

Onde superare questa grave contingenza, la Confederazione generale italiana del lavoro ha fatto appello a tutti i lavoratori perchè offrano ai fratelli disoccupati il corrispettivo di una mezza giornata di retribuzione. Facendo propria la proposta della Confederazione, il Governo ha esteso l'iniziativa a tutto il popolo italiano.

La Camera del lavoro si rivolge ai lavoratori di tutte le categorie perchè vogliano ancora una volta dimostrare che la solidarietà non è vana parola.

Lavoratori! Nella consapevolezza che voi non sarete secondi a nessuno nel dare aiuto a chi soffre più di voi, la Camera del lavoro vi ringrazia in anticipo e vi addita all'esempio delle altre categorie del popolo trentino, auspicando che il vostro contributo susciti in esse sentimenti [illegible] generosa solidarietà.

La commissione esecutiva della Camera provinciale del lavoro

Anche il Comune, ha iniziato, da parte sua, una azione di contributo al buon successo della campagna: il prosindaco on.le Groff, al quale è stato affidato l'incarico del coordinamento delle iniziative, ha già preso contatto, per il concerto di cui abbiamo detto, con i cori della SOSAT e quello della Città di Trento, sulle esecuzioni dei quali sarà basata la serata.

Intanto, sempre l'on. Groff, assessore all'assistenza, ha pubblicato il seguente manifesto:

CITTADINI!

Fra le tristi eredità della guerra il nostro Paese sente quella gravissima della disoccupazione. Quasi due milioni di lavoratori di tutte le categorie agitano oggi le braccia chiedendo invano un posto nella fabbrica, nell'industria, negli uffici per guadagnarsi quel minimo necessario al sostentamento delle loro, alle volte, numerose famiglie.

Il Governo ha stanziato notevoli fondi nella misura consentita dalle ristrettezze finanziarie dello Stato per incrementare lavori della ricostruzione che potranno provvisoriamente assorbire solo una parte dei disoccupati; ma più di un milione resterà senza lavoro per tutto l'inverno.

Operaio, impiegato, artigiano, che hai ancora la fortuna di un salario, anche se inadeguato per tutti i bisogni della vita, di poter almeno sfamare la tua famiglia, ascolta il grido dei più disgraziati [illegible] all'appello della Confederazione generale del lavoro, con quello del Governo, con quelli di tutte le più alte autorità civili ed ecclesiastiche.

Fabbricante, industriale, commerciante, *ascolta la voce della tua coscienza ed aiuta nei limiti delle tue possibilità, i tuoi collaboratori di ieri, oggi caduti nella miseria, affinchè domani possano ancora lavorare al tuo fianco per la maggior fortuna della tua azienda nell'interesse della collettività.*

Contadino, agricoltore, tu che non conosci oggi la miseria di milioni di famiglie, apri il tuo cuore alla generosità.

E voi tutti, cittadini, soffocate il deleterio sentimento di egoismo e date, date, con spontaneità e [illegible] per sollevare dalla più assillante delle preoccupazioni [illegible] di famiglie che la disgrazia ha colpito no nella circostanza più critica di ogni essere umano: la fame.

Fate che il vostro aiuto non sia l'elemosina che si getta brontolando all'accattone, ma un segno tangibile di solidarietà umana che sgorga dal vostro cuore.

NOTIZIE SINDACALI

Postelegrafonici a riunione

Presso il circolo postelegrafonici, si sono riuniti i dipendenti [illegible]. Il segretario della C. d. L. [illegible] per la corrente cristiana, Hoffer, ha fatto una chiara esposizione sulle prossime elezioni.

E' seguita una esauriente discussione sui problemi di categoria ed è stata votata una mozione perchè i funzionari vengano pensionati con un assegno corrispondente all'ultimo stipendio in godimento.

ROVERETO

Per il fondo pro disoccupati

Ferve il lavoro di raccolta dei fondi pro disoccupati. Dobbiamo segnalare la ditta Augusto Bini che ha dato la somma di 5 mila lire per onorare la memoria del padre, oltre a mezza giornata di paga offerta dagli operai. Anche in vari negozi e locali pubblici è stato affisso il manifesto della C. d. L. e si attendono buoni risultati.

Il secondo convegno provinciale dei lavoratori tessili

Domenica mattina i delegati dei duemila aderenti al sindacato provinciale dei tessili si sono raccolti alla Camera del lavoro per il loro secondo congresso. Era presente il segretario Calzolari, il vice segretario Longo, oltre ai tre segretari della Camera del lavoro, Negri, Hoffer, Maino.

Dopo un caldo saluto di Longo, eletto presidente della assemblea, Calzolari ha svolto la sua relazione sull'attività svolta nell'anno decorso. Egli ha dato un rapido sguardo alla situazione dei lavoratori nelle molte aziende tessili della provincia, rilevando sopra tutto i casi di non osservanza contrattuale da parte dei datori di lavoro ed informando dell'azione svolta a difesa dei lavoratori. Calzolari ha anche prospettato il caso di molte filandiere che versano in particolari condizioni di disagio, mancando di lavoro, hanno licenziato parecchi operai.

Dalla sua relazione è apparso che il sindacato ha svolto una azione fattiva, raccogliendo la adesione di gran parte dei lavoratori.

Il segretario della C. d. L. ha [illegible] lavoratori. Longo di Rovereto si è soffermato sulla grave situazione della manifattura tessile «Limone» di Rovereto.

I lavoratori sono in arretrato con diverse quindicine e malgrado l'intervento delle organizzazioni sindacali e delle autorità non si è ancora riusciti a sbloccare la situazione.

Longo ha rilevato che uno dei fattori che aggravano il problema è che l'amministrazione della impresa non ritiene di vendere il prodotto lavorato a causa delle non buone condizioni del mercato internazionale.

Dopo un'interruzione per il pranzo è ripresa la discussione. Chiusole ha detto che la situazione finanziaria del sindacato, che, essendo buona, consente di mettere a disposizione del Comitato direttivo la somma di lire centomila da erogarsi fra gli associati per i casi particolarmente bisognosi; di rinnovare la borsa di studio di 5000 lire una tantum e di concedere lire 20.000 al fondo solidarietà disoccupati, indipendentemente dal versamento di mezza giornata, che sarà fatto dai singoli lavoratori.

Approvata la relazione, si è passati alle elezioni.

Risultarono eletti: per la corrente cristiana, Giuliano Longo di Rovereto, Adele Bertolini di Rovereto, Carmine Gallo di Trento, Fierina Anderle di Pergine, Dalmonego di Mezzolombardo; per la corrente comunista: Mario Scottini di Rovereto, Egidio Chiusole di Rovereto, Silvio Demattè di Trento; per la corrente PSI: Filippo Calzolari di Trento, Bruno Mariotti di Trento e Umberto Simeoni di Rovereto.

Un accordo non viene raggiunto sulla nomina del segretario del sindacato: la corrente cristiana pone la pregiudiziale che in base ad una deliberazione della CGIL la carica di segretario responsabile del sindacato provinciale spetta alla corrente maggioritaria.

Le correnti socialista e comunista, dal canto loro, sostengono che ciò non è previsto dallo statuto FIOT per cui alla fine si decide di fare un quesito in proposito alla CGIL a Roma ed i lavori sono rinviati.

L'11 corrente sera spirava improvvisamente nel Signore l'anima buona di

BROILO MARIA
nata AVANCINI

Ne danno addoloratissimi l'annuncio il marito Guido, [illegible] raccomandandone l'anima sua alle preci dei buoni.

Le esequie avranno luogo in Levico mercoledì 14 corrente alle ore 9.

Serva quale partecipazione diretta.

Silandro, Levico, Marter, Malagueno, Cordoba, Neuquen, 13 gennaio 1948.

Ricevuti dal Prefetto disoccupati e dirigenti del Basso Sarca

Ieri mattina, il Prefetto ha ricevuto una commissione, comprendente il Sindaco di Riva dr. Alberti, quello di Arco, rag. Lutteri, il segretario della Camera del lavoro di Riva Artel ed i rappresentanti dei disoccupati della zona del Basso Sarca.

La commissione ha prospettato a S. E. Carnevali la gravissima situazione del retroterra gardesano, la cui economia, essenzialmente basata sull'industria turistica, è ora in condizioni disastrose, mentre un gran numero di disoccupati gremisce ogni giorno l'ufficio del lavoro.

La mancanza di lavori pubblici statali e la difficile situazione finanziaria dei Comuni contribuiscono ad aggravare la situazione. La commissione ha prospettato al Prefetto un piano di opere pubbliche di urgente esecuzione ed ha chiesto il suo interessamento presso le autorità centrali per la concessione dei fondi relativi, specialmente per il completamento della circonvallazione e per la esecuzione del nuovo progetto di fognatura della città di Riva.

Il dott. Carnevali ed il Genio Civile, interpellati in materia, hanno dato assicurazione che i problemi del Basso Sarca saranno tenuti nella massima considerazione.

La Ditta Francesco Ambrosi comunica che il reparto FOTOMATERIALI gestito finora al nome

DITTA GIUSEPPE BERTOLDI
Via S. Pietro

è trasferito nel proprio negozio

Cartoleria F. AMBROSI
Via Oriola 27 — Telefono 14-05

REPARTO INGROSSO - CARTA e CANCELLERIA
Piazzetta Anfiteatro (di fianco alla chiesa di San Pietro) - Tel. numero 17-52

Il Circolo Tennis di Trento invita alla gita

in Pullmann a St. Moritz per la quinta Olimpiade invernale

Partenza da Trento 31 gennaio, ritorno 2 febbraio
Passaporto collettivo

Prenotazioni entro il 18 corrente presso AZIENDA TURISMO - TRENTO - Telefono n. 2586

IL POPOLO TRENTINO SPORT IL POPOLO TRENTINO

Azzurri del ghiaccio a Campiglio

CAMPIGLIO, 11.

(C.C.) Con le gare odierne si sono conclusi a Madonna di Campiglio i campionati nazionali di pattinaggio di velocità.

La sorpresa di oggi è stata ancora suscitata da Musolino che ha battuto il primato italiano dei 1.500 di ben 2" e 3 decimi. Musolino, sulle brevi distanze, è in piena forma e sta a dimostrarlo il fatto che ieri per un banale incidente non ha battuto anche il primato dei 500.

Il ragazzo malgrado questo stillicidio di primati è in condizioni floridissime di salute e pensiamo che per le Olimpiadi potrà ulteriormente migliorare.

Per le distanze maggiori invece il migliore è stato Alloni che ha superato Musolino sia nei 5.000 che nei 10.000. Questo è un atleta meno scattante di Musolino, ma in complesso più solido fisicamente e quindi più adatto alle lunghe distanze. Altro atleta di valore ci è apparso Cattaneo che è terzo in classifica generale, ma che può fare assai di più di quanto non ha fatto in questi campionati. Musolino, Alloni e Cattaneo sono quindi i tre migliori nostri rappresentanti e pensiamo che l'ex campione Icilio Perucca, commissario tecnico della squadra, riesca a portarli a punto per le Olimpiadi di S. Moritz.

Nel gruppo «non preolimpionici» c'è da elogiare senza riserve la direzione del Circolo Tennis di Trento per gli sforzi fatti per mettere in luce i propri velocisti. Fra essi ha particolarmente impressionato il giovane Bellè che per stile e rendimento è stato migliore di alcuni preolimpionici. Il suo tempo sui 1000 è di soli 4" superiore al primato italiano. L'elogio di Perucca deve essere per lui la più grande soddisfazione. Ammirevoli pure Chini, Cautero e Passerini.

LE CLASSIFICHE

Metri 1500: Musolino Enrico Circolo patt. Milano, 2'29" (nuovo record italiano) record precedente 2'31" e 3 decimi; 2) Alloni Ferdinando, Esperia, Como, 2'34" 4 decimi; 3) Cattaneo Giorgio, Alfa Romeo, 2'39" 3 decimi; 4) Caroli Alberto id. in 2'45" 6 decimi; 5) Giani Sergio, Pirelli Milano, 2'45" 9 dec.

Metri 10.000: Alloni Ferdinando in 19'28" 9 decimi; 2) Musolino Enrico 19'43" 5 decimi; 3) Caroli Guido, 20'08 2 decimi; 4) Cattaneo Giorgio, 20' 13" 8 decimi; 5) Caroli Alberto 20'42".

Classifica generale

1) Musolino Enrico, punti 211.781; 2) Alloni Ferdinando punti 214.871; 3) Cattaneo Giorgio punti 219.270; 4) Giani Sergio, punti 227.970; 5) Caroli Alberto, punti 229,880; 6) Caroli Guido, punti 231.463; 7) Martinengo Emilio punti 237.133; 8) Bonetti Enrico punti 239.563; 9) Toschi Sergio punti 241.226.

M. 1000 (*non preolimpionici*)

1) Bellè, C. Tennis Trento 1'44" 4 dec.; 2) Bolchi, C. P. Milano 1'53" 4 dec.; 3) Allegretti, S. C. Galvani, Torino; 4) Chini, C. Tennis; 5) Passerini, C. Tennis.

(non preolimpionici)

Classifica generale

1) Bellè Nino, Circolo patt. Trento, punti 223.867; 2) Chini Gilberto, idem, punti 251.277; 3) Passerini Franco, idem, punti 269.833; 4) Bolchi Giuseppe, Circolo patt. Milano; 5) Allegretti Domenico, Sport Club Galvani, Torino.

CALCIO

Sfortunati i roveretani a Montagnana (1-0)

I bianco-neri, dopo essere stati padroni del campo per tutto il terzo tempo non hanno saputo realizzare in punti la loro superiorità sul Montagnana. Solidissimi nella difesa, dove Monza e Ermenecini hanno fatto grandi cose, sono mancati nella prima linea forse a causa del terreno fangoso, e privi comunque dello stoccatore. Il Montagnana si è fatto luce nel primo tempo particolarmente con Petranzan di cui un tiro insidioso colpiva la traversa, nella ripresa con Businaro che segnava la unica rete dell'incontro.

All'inizio della partita, dopo alcune azioni bianco-nere si hanno due calci d'angolo per il Montagnana. Al 15' circa Stellin è costretto a uscire dal campo e di ciò approfittano i locali per cercare di segnare, ma il forte tiro di Petranzan colpisce, come già dicemmo la traversa.

La ripresa vede il rientro di Stellin che cambia il suo posto con Bianchi I. I bianco-neri sono costantemente in area avversaria, tuttavia non segnano.

E' il Montagnana invece che in un'improvvisa incursione in area roveretana al 20' su passaggio di Busato, Businaro batte Bortolotti per la verità non troppo sollecito.

La partita continua con schiacciante superiorità dei bianco-neri, ma i tiri di Bianchi e Fransozi non valgono a colmare il distacco.

MONTAGNANA: Zangiacomi; Nastasio, Pedrini; Polato, Vitali, Fattore; Marchioro, Busato, Bortolan, Businaro, Petranzan.

ROVERETO: Bortolotti, Monza, Ermenecini; Trentin, Franchini, Burci; Galletti, Stellin, Morosi, Bianchi I, Bianchi II.

Arbitro: Ricci di Brescia.

GIRONE G

RISULTATI

Rovigo - Trento (disputata sabato) 2 a 2; Audace - Sambonifacio 1 a 0; Montagnana - Rovereto 1 a 0; Legnago - Villafranca 5 a 0; Badia - Schio 2 a 1; Malo - Thiene 3 a 3; Arzignano - Marzotto 2 a 1; Merano - Cologna 2 a 1.

CLASSIFICA

Arzignano p. 20; Marzotto p. 17; Rovigo p. 15; Thiene p. 13; Montagnana p. 13; Rovereto p. 12; Trento p. 12; Legnago p. 12; Badia p. 12; Audace p. 10; Cologna p. 8; Merano p. 8; Schio p. 7; Malo p. 6; Sambonifacio p. 5; Villafranca p. 4.

Prima divisione

Quercia-Olivo 1-1

Davanti ad un pubblico abbastanza numeroso, composto anche di molti tifosi arcensi, la Quercia ha ospitato domenica l'Olivo.

Nel primo tempo non si è avuta una superiorità di una delle due squadre, ma un gioco caratterizzato da azioni alterne senza alcun risultato.

Nella ripresa le azioni dei giallo-verdi fattesi più insistenti non trovano il realizzatore, malgrado due pali di Gianmoena e uno di Toller. Questo ultimo ha poi il torto di aver sciupato un rigore.

Benacense-S. S. Perginese (4-0)

Partita facile per i benacensi che hanno trovato nella S. S. Perginese un avversario di modesta levatura tecnica. Tuttavia è bene segnalare una notevole ripresa dei granata dal lato tecnico e dal lato morale dopo un periodo piuttosto scialbo di attività.

I perginesi dopo alcune azioni iniziali in cui si sono visti tra l'altro annullare un punto per fuori gioco, hanno subito quasi costantemente la superiorità dei benacensi che si concretava in quattro reti segnate rispettivamente da Cesaretti (8'), e Detoffol (13') nel primo tempo e da Montagni e D'Amato al 14' e al 40' della ripresa.

Aquila-Rovereto B 2-2

Ancora una nuova formazione dell'Aquila, e questa volta una prova abbastanza soddisfacente. Contro le riserve roveretane che presentavano molti giovani, la squadra ha girato bene nel primo tempo ed è un po' calata nella ripresa. Ottimi sono risultati i nuovi.

Arbitro Gambalunga di Bolzano.

Bolzano B-Lancia 1-1

INA Bolzano-INA Mori 3-3

Seconda divisione

G. S. Caproni-Lane Dalsasso 2-1

La Lane Dalsasso è uscita dal Comunale di Trento con una nuova sconfitta, ma riteniamo che un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dell'incontro.

Comunque, la Caproni è apparsa in netto miglioramento ed i suoi atleti hanno profuso nella gara tutte le loro energie.

Arbitro Mattei di Rovereto.

Virtus Pergine-Vigiliana 2-1

E' questo il risultato sorpresa della giornata ed è il risultato strano di una partita giocata all'attacco per buoni 70' dai bianchi trentini e risoltasi con due segnature fortunose della Virtus.

Terreno impossibile, in parte ghiacciato, in parte fangoso.

ATLETICA

La prima campestre a Demozzi della S. G. Tridentum

La prima corsa campestre del vasto programma previsto dalla FIDAL per quest'anno si è disputata ieri, allo stadio comunale organizzata dall'ATA.

Presenti otto atleti di cui sei dell'ATA e uno della Tridentum si è avuto una partenza veloce e il tridentino Demozzi per prevenire eventuali sorprese degli avversari si è posto subito in testa al gruppo tallonato da Fronza e Petri.

Nel finale Demozzi, malgrado il ritorno di Omboni si imponeva con un netto vantaggio.

La Tridentum, la risorta società del C.S.I. ha così colto il primo successo dell'annata 1948 il che è di ottimo augurio per l'avvenire.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Demozzi, S. G. Tridentum in 2'35"; 2) Omboni, ATA; 3) Petri, id.; 4) Fronza, id.; 5) Sembenotti, id.; 6) Visintainer, idem.

La terza campestre di Bolzano a Gurian

Delso Gurian il forte atleta passato questo anno dall'ATA alla Polisportiva Bolzano ha vinto anche questa volta davanti a Schuster e Covi.

La gara è stata ottimamente organizzata dalla S.A.B. la nuova società sorta in Bolzano e che tende a mettere in luce sempre nuovi elementi.

Ecco i risultati:

1) Delso Gurian della Polisportiva A. A. in 15'21"; 2) Walter Schuster, S.A.B in 15' 26"; 3) Augusto Covi, Polisportiva in 15'27"; 4) Alfonso Vescovi, S.A.B., in 16'13"; 5) Adriano Galante, S.A.B. in 16' 44"; 6) Giacomo Rocchetti, Polisportiva; 7) Mario Spano, Polisportiva; 8) Giorgio Gheser, S.A.B.; 9) Angelo Vimercato, Polisportiva.

SCHERMA

Si avvertono tutti gli schermidori e gli allievi che la sezione scherma di Trento, ha trasferito tutta la sua attrezzatura presso l'Ass. naz. combattenti e reduci. Pertanto le lezioni e l'attività schermistica, ad iniziare da oggi 13 corrente, si svolgerà il martedì e il venerdì dalle ore 20 in poi, in via Belenzani 39, nei locali della Federazione dei combattenti.

NUOVA SCUOLA DI TAGLIO
BORSONI
corso di taglio e confezioni per abiti e biancheria per uomo e signora da uno a più mesi.
Via Garibaldi 15-I, TRENTO

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

CAMIONCINO Fiat 501 buono stato vendesi. Pancheri Alessandro Cles, via Stazione. 82

MOBILIFICIO Sani Trento, Via Manci telefono 18.54 - produzione propria di mobilio per la casa, ufficio, albergo, bar, ecc. Buon gusto, qualità e prezzi convenienti preventivi a richiesta.

MOBILI costruzione solida, pesante in tutti i tipi e prezzi: troverete grande assortimento da Giulio Mosna, via Calepina 14, Trento.

BLOCCO soprabiti donna a prezzi ridottissimi da Turisport - Trento - via Roma.

PER BALLO ogni tipo di calzature troverete da Postai via Oriola - Trento.

MOTOCARRO Sertum 500 ottimo stato ben gommato vendesi. Mosca Carlo Lona. 108

OFFERTE DI LAVORO

GESTIONE autorimezza attrezzata affidasi a capomeccanico provetto. Scrivere Cassetta 0026 Società Pubblic. Italiana - Trento. 92

CERCASI domestica tuttofare, buone condizioni. Gerli - via Giardini 7 - Bolzano.

AGENTI per vendita lampade «Solex» a gas di petrolio a prezzi di fabbrica cercasi buona provvigione. Cassetta 354 SPI - Milano. 5090

LAVORO ambosessi facile rimunerativo, domicilio. Scrivere Collj Redi - 23 Firenze. 5031

DOMANDE DI LAVORO

SERVIZIO cerco presso piccola famiglia. Scrivere Cassetta 0029 Società Pubblicità Italiana Trento. 109

SIGNORINA tuttofare offresi due persone sole. Frida Pergmer Fondo - via Roma 81.